

L'Amico

2015

Parrocchia di *Castello Roganzuolo*
 Redazione: Via Castello di Regenza, 3 - Tel. 0438.76093
 e-mail: castelloroganzuolo@libero.it
www.castelrognanzuolo.altervista.org

N. 06 - 08/02/2015



ORARI E INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 08/02/2015**PARROCCHIA ore 9.30 e 18.30****S. MARTINO ore 11.00**

Lunedì 09/02 S. Martino 07.30
 Def.ti Perinotto
 Def.ti fam. Franzago

Martedì 10/02 S. Martino 07.30
 Comunità Vocazionale 18.30
 Def.ta Camerin Paola
 Def.ti di Dario Anna

Mercoledì 11/02 S. Martino 15.00
 Def.ta Franzago Annamaria
 Def.ta Dal Cin Clelia
 Def.ti Santantonio Giuseppe, Rosa ed Enrico
 Per la Fraternità Francescana
 Def.to De Nardi Aldo (ann.)

Giovedì 12/02 S. Martino 07.30
 Per le anime abbandonate
 Def.ti fam. Fabbretti

Venerdì 13/02 S. Martino 07.30
 Def.to Tonon Pietro fu Sante
 Def.ta Soldan Giovanna
 Def.ti Tonon Luigino e Nella (ann.)

Sabato 14/02 Parrocchia 18.30
 Def.ti Gardin Gino e Tomasella Maria -
 Def.ta Zorzetto Paolina (ann.) - Def.ti Padre
 Dino De Zan, fam. De Zan, Adreetta
 Dino - Def.ta Da Lozzo Michela

Domenica 15/02
 Def.ti Dal Mas Giuseppe, Pin Eugenia e
 Modolo Paolo - Def.to Dall'Antonia Elio -
 Def.ti Gava Ottavio e Zussa Rosa - Santa
 Messa in ringraziamento - Per 57° anni-
 versario matrimonio - Per gli Alpini

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

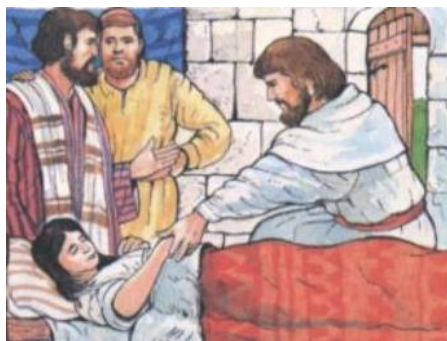
I^a Lettura: **Libro di Giobbe (7,1-4.6-7)**
 II^a Lettura: **S. Paolo Corinzi (9,16-19.22-23)**
 Vangelo: **Secondo Marco (1,29-39)**

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio n. 57 (Cantiamo te)
Offertorio n. 116 (Quanta sete nel mio...)
Comunione n. 93 (Amatevi fratelli)
Fine n. 509 (Santa Chiesa di Dio)

V^a Domenica del Tempo Ordinario

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni.



La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta.

Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava.

Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!».

Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Marco continua a descriverci la "giornata tipo" di Gesù. Dopo la visita alla sinagoga, e terminato il sabato di riposo, inizia la prima parte del suo

"lavoro" in pubblico: la cura dei malati e degli indemoniati. La giornata di Gesù ci appare fitta di impegni: tutti lo cercano, si potrebbe dire, quasi, che lo assillano (gli portavano tutti i malati). Gesù si presta volentieri a questo compito.

Il gesto di prendere per mano la suocera di Simone è rivolto a tutti noi: egli vuole aiutarci ad uscire dalla nostra condizione di sofferenza, che però non è solo fisica. Con il suo comportamento sembra quasi volerci dire: curare i malati è importante sì, ma non serve a molto se è lo spirito ad essere malato. Cristo, infatti, riesce comunque a ritagliarsi il tempo per dedicarsi alla preghiera, al mattino presto, a costo di isolarsi dagli altri. E più tardi, con i discepoli, mette in chiaro quali siano le sue priorità e fa capire che, al primo posto, vi è l'annuncio della salvezza. Tutto il resto, non deve essere di ostacolo, bensì di supporto, alla predicazione: per questo sono venuto!

RICORDIAMO E PREGHIAMO PER

BONVICINO CATERINA ved. **SARTORI**, morta lunedì 2 febbraio 2015 all'età di anni 89.

I funerali si sono svolti giovedì 5 febbraio nella chiesa parrocchiale. GRAZIE per le offerte raccolte e in particolare per la sentita partecipazione.



Un fiore per la vita

XXXVII GIORNATA PER LA VITA

L'Amore per la Vita lo diciamo con un fiore

Sabato e domenica scorsi noi giovani di Azione Cattolica ci siamo prodigati nella raccolta di offerte a favore della Casa Mater Dei di Vittorio Veneto dando in cambio il fiore primaverile per eccellenza, la primula.

Voi, che avete qualche anno più di noi e molte più esperienza alle spalle, sapete che molto passa e cambia dal bambino desiderato, immaginato, disegnato nel pensiero, a quello che nascerà. Accogliere un bambino significa educarci al dono della GRAZIA, dell'AMORE, della SPERANZA. Per questo ringraziamo la comunità per i 530€ che andranno a sostenere mamme e bambini in difficoltà.



CATECHISTI IN QUESTA CHIESA

"In quel tempo, aparendo agli Undici, Gesù disse loro:" Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura" (Mc 16,15) Questo

l'incoraggiante inizio dell'incontro delle catechiste+ Marco con don Alessandro per interpretare e cercare di rendere possibile tra i nostri ragazzi questo importante incarico. Ci siamo affidati alle parole dell'enciclica di papa Francesco "Evangelii Gaudium". Come sempre sono sorte esclamazioni di assenso, ma anche domande che si incontrano nella vita di tutti i giorni. Non ci sono ricette pronte all'uso, ma il raccontarci tentativi e gioie ci ha permesso di crescere nella stima tra di noi, e nell'esperienza condivisa. In particolare abbiamo "lavorato" sul prendere l'iniziativa, coinvolgersi, accompagnare, fruttificare e festeggiare. Strano a dirsi ma è stato proprio il festeggiare a metterci più in crisi. Per noi catechiste il festeggiare sarebbe incontrare i nostri ragazzi e le loro famiglie alla Santa Messa domenicale, soprattutto nei tempi forti di Quaresima ed Avvento, ma visto che questo non sempre è possibile, quale sono le nuove vie per festeggiare la bellezza di essere comunità amata ed accompagnata da Gesù?? Accettiamo con gioia proposte, soprattutto se vengono dai genitori dei nostri meravigliosi compagni di cammino mignon.

P.S. : Prossimo appuntamento giovedì 19 febbraio

Diocesi di Vittorio Veneto

XII SETTIMANA SOCIALE IL CIBO PER LA VITA

NUTRIRE L'UOMO, SALVAGUARDARE LA TERRA

CIBO CURATO, CIBO ABUSATO - SACILE Lunedì 9 febbraio ore 20.30 presso il Teatro Ruffo, relatore don Antonio Sciortino, direttore del settimanale Famiglia Cristiana

CIBO DONATO, CIBO NEGATO - CONEGLIANO mercoledì 11 febbraio ore 20,30 presso l'Auditorium Toniolo relatore padre Giulio Albanese, direttore del mensile Popoli e Missioni

CIBO ECCESSIVO, TERRA OLTRAGGIATA PIEVE DI SOLIGO venerdì 13 febbraio ore 20,30 presso il Teatro Careni relatore prof. Andrea Segre, docente presso la facoltà di agraria di Bologna



Acr News

Domenica 8 febbraio ci ritroviamo alle 9:15 in Piazza Venezia per recarci alla Festa della Pace, a San Fior di Sotto. **Programma:** S.ta Messa ore 10:30 (invitati i genitori), pranzo (pastasciutta tutti assieme), grandi giochi e chiusura verso le ore 16. **Sabato 14 febbraio**, dalle 15:00 alle 17:00, ACR presso i campi gioco. Gli animatori



11 Febbraio - B. V. Maria di Lourdes

Nostra Signora di Lourdes o più semplicemente, **Madonna di Lourdes** è l'appellativo con cui la Chiesa cattolica venera Maria in rapporto ad una delle più venerate apparizioni mariane.

Il nome della località si riferisce al comune francese di Lourdes, nel cui territorio - tra l'11 febbraio e il 16 luglio 1858 - la giovane Bernadette Soubirous, contadina quattordicenne del luogo, riferì di aver assistito a diciotto apparizioni di una "bella Signora" in una grotta poco distante dal piccolo sobborgo di Massabielle. A proposito della prima, la giovane affermò:

« lo scorsi una signora vestita di bianco. Indossava un abito bianco, un velo bianco, una cintura blu ed una rosa gialla sui piedi »

Questa immagine della Vergine, vestita di bianco e con una cintura azzurra che le cingeva la vita, è poi entrata nell'iconografia classica. Nel luogo indicato da Bernadette come teatro delle apparizioni fu posta nel 1864 una statua della Madonna. Intorno alla grotta delle apparizioni è andato nel tempo sviluppandosi un imponente santuario. Attorno al luogo di culto si è ampliato successivamente un importante movimento di pellegrini. Si calcola che oltre settecento milioni di persone abbiano visitato Lourdes.



ALPINI sezione SAN FIOR

Domenica 8 febbraio, gli alpini, in occasione del loro pranzo sociale, ricordano gli alpini "andati avanti" e tutti gli associati e amici con la **S.Messa a San Martino ore 11.00.**



News dalla Comunità

Amici de L'Amico, terminata la sessione d'esami, eccoci nuovamente immersi nella quotidianità castellana con lezioni, studio, appuntamenti vari e multipli. Abbiamo impegnato i pochi giorni di pausa in una visita alla città di Firenze. Galleria degli Uffizi, Cattedrale e Battistero di Santa Maria del Fiore, Convento di San Marco, Basilica di Santa Croce, Monastero di San Miniato al Monte sono alcuni dei siti di particolare interesse nei quali ci siamo trattenuti. Numerosissimi i palazzi e i monumenti simbolo del capoluogo fotografati come anche i viali e i ponti percorsi, il suggestivo e famosissimo Ponte Vecchio in primis. Ospiti del Seminario, proprio lungo le sponde del fiume Arno, abbiamo avuto il piacere di conoscere gli educatori e i giovani che in esso si formano e maturano la propria vocazione. Realtà essa particolare quella, punto di riferimento per la gran parte delle Diocesi toscane. Grazie allo scambio col rettore abbiamo colto alcune esperienze della Chiesa fiorentina e raccontato volentieri qualcosa di noi, della nostra Comunità diocesana e della nostra Castello. *Gabriele*